



Servizio Ambiente

Provincia di Lucca Protocollo generale	E
N. 0094339	data 30/04/2010
Classificazione: 9.12.3	

Amministrazione Provinciale di Lucca
Ecologia /

DETERMINAZIONE

IL PRESENTE ATTO E' COSTITUITO DI N. **2383** Anno 2010 del: 30/04/2010
SCENQUE PAGINE (ESCLUSO ALLEGATI)

REGISTRATO IL
 PROT. N. **3995**
 - 7 MAG. 2010
 ASCIT S.p.A.

OGGETTO: D.Lgs 152/06. Ascit Servizi Ambientali Spa, Capannori. Stazione di travaso per RU, RSNP e RSP in loc. Salanetti, Capannori. Rinnovo e modifica dell'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 210 del D. Lgs. 152/06.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale": parte seconda "Procedure per la Via, la Vas e l'Ippe" e parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato il Decreto Legislativo 25.7.2005, n. 151: "Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti. ";

Considerata la Direttiva 9 Aprile 2002 del Ministero dell'Ambiente "Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti";

Visto il D.P.R.G n. 14/R del 24.2.2004 "Regolamento regionale d'attuazione ai sensi della lettera e) c. 1 dell'art. 5 L. R. 25/98 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), contenente norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali nelle materie della gestione dei rifiuti e delle bonifiche";

Vista la Circolare n. A00GRT/149615/124.02.02 del 24.5.2006 con la quale relativamente alle funzioni già trasferite agli Enti Locali con leggi regionali anteriori all'entrata in vigore del D. Lgs. 152/06, viene confermato l'assetto delle competenze attualmente vigente in capo ai medesimi;

Vista la Legge Regionale n.10 del 12.2.2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Determinazione Dirigenziale n.69 del 23.4.04 e s.m.i. con la quale è stata rinnovata l'autorizzazione, fino al 30.4.09, alla ditta Ascit Servizi Ambientali Spa di Capannori alla gestione della stazione di travaso per RU, RSNP e RSP in loc. Salanetti, Capannori;

MA



Vista la Determinazione Dirigenziale n.25 del 30.4.2009 con la quale è stata prorogata l'autorizzazione, fino al 30.4.2010, alla ditta Ascit Servizi Ambientali Spa di Capannori alla gestione della stazione di travaso per RU, RSNP e RSP in loc. Salanetti, Capannori;

Vista la Determinazione Dirigenziale n.1318 del 11.3.10 con la quale è stata modificata l'autorizzazione DD 25/09, mediante aumento della quantità massima movimentabile annuale del CER 15.01.01 e del CER 15.01.06;

Vista la nota prot.253182 del 3.11.09 con la quale la ditta Ascit Servizi Ambientali Spa richiede il rinnovo e contestuale modifica dell'autorizzazione alla gestione della stazione di travaso per RU, RSNP e RSP in loc. Salanetti, Capannori, e la nota n.276640 del 1.12.09 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento relativo alla richiesta di rinnovo dell'autorizzazione;

Vista la nota n.53791 del 17.3.10, con la quale la ditta Ascit Servizi Ambientali Spa trasmette documentazione integrativa volontaria.

Vista la nota prot. n.61053 del 24.3.10 dell'Autorità di Bacino del fiume Arno.

Vista la nota n.77322 del 12.4.10 e la nota n.77554 del 12.4.10, con la quale la ditta Ascit Servizi Ambientali Spa trasmette documentazione integrativa

Considerati gli esiti istruttori effettuati nelle Conferenze dei Servizi del 25.3.10 e 20.4.10, nelle quali si esprime complessivamente parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione alla gestione già rilasciata alla ditta Ascit Servizi Ambientali Spa per l'impianto in oggetto, con prescrizioni;

Vista la nota prot. n.84475 del 20.4.10 dell'ASL n.2 ;

Vista la nota prot. n. 92914 del 28.4.10 del Comune di Capannori;

Vista la nota prot. n.92874 del 28.4.10 con la quale la ditta Ascit Servizi Ambientali Spa trasmette integrazione volontaria di richiesta di proroga di 15 giorni relativamente alla presentazione di polizza fideiussoria relativa al rinnovo dell'autorizzazione alla gestione dell'impianto per la stazione di travaso per RU, RSNP e RSP in loc. Salanetti, Capannori;

Vista la documentazione rilasciata dalla CCIAA di Lucca in data 22.4.10: certificato d'iscrizione della ditta Ascit Servizi Ambientali Spa, contenente il nulla osta rilasciato ai fini dell'art. 10 della legge 31.5.1965 n. 575 e successive modificazioni;

Ritenuto di far proprie le conclusioni che emergono dall'istruttoria effettuata e pertanto di rinnovare, fino al 30.4.20, l'autorizzazione alla gestione dell'impianto per la stazione di travaso per RU, RSNP e RSP in loc. Salanetti, Capannori, già rilasciata alla ditta Ascit Servizi Ambientali Spa, mantenendo i quantitativi massimi stoccabili e movimentabili annualmente invariati e con prescrizioni;

Rilevata la propria competenza ai sensi delle disposizioni vigenti.

DETERMINA

1. Di rinnovare l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 210 del DLgs n. 152/06, alla ditta Ascit Servizi Ambientali Spa, con sede legale in Via S. Cristoforo,82- 55013 Lammari, Capannori, per la gestione della stazione di travaso per RU, RSNP e RSP in loc. Salanetti, Capannori (precedentemente autorizzata come descritto in premessa), fino al 30.4.2020, con prescrizioni;



2. Di definire l'elenco delle tipologie di rifiuti autorizzati indicati nell'allegato "A" (formante parte integrante e contestuale del presente Atto);

di dare atto che il lay-out della suddetta piattaforma ecologica è riportato negli elaborati grafici di cui all'allegato "B" relativo allo stato di progetto e all'allegato "C" relativo al sistema di gestione delle acque (formanti parte integrante e contestuale del presente Atto);

4. Di prescrivere quanto segue:

presentare, entro 15 giorni dalla data di notifica del presente atto, una garanzia fideiussoria a copertura del periodo autorizzato con la presente autorizzazione, maggiorato di due anni. Di precisare che la validità della presente autorizzazione è condizionata dal rispetto della presente prescrizione;

i containers destinati allo stoccaggio dei rifiuti presenti sull'area dell'impianto non dovranno essere posizionati in maniera tale da coprire pozzetti, griglie o stazioni di pompaggio;

permanenza dei rifiuti e modalità di gestione:

- la permanenza dei rifiuti putrescibili, indipendentemente se RSU o RS, non dovrà superare presso l'impianto il periodo massimo di gg 3;
- in relazione alla problematica relativa alla presenza di cattivi odori si prescrive inoltre l'adozione di una metodologia di gestione degli stoccaggi che garantisca l'effettiva asportazione, nei tempi stabiliti, di tutto il rifiuto depositato "in precedenza" rispetto a quello "successivo"; tale modalità di lavoro dovrà includere il completo spazzamento e pulizia dell'area interessata;
- il periodo massimo di permanenza presso l'impianto non dovrà superare i 3 mesi per i Rifiuti Non Pericolosi ed i 2 mesi per i Rifiuti Pericolosi;
- fa eccezione la tipologia di cui ai codici CER 20.03.03, per il quale il periodo massimo di stoccaggio è stabilito in 4 mesi;
- in merito all'operazione di travaso dalla spazzatrice al contenitore di stoccaggio per il rifiuto CER 200303, si prescrive l'adozione di una modalità di gestione che includa il completo spazzamento e pulizia dell'area interessata dall'operazione di travaso;

adozione e tenuta di un registro per la gestione del depuratore, nel quale devono essere riportati all'atto dell'evento, gli aspetti rilevanti della gestione quali fermi e manutenzioni...etc,

l'annotazione sul registro di C/S dei rifiuti prodotti dal sistema depurativo;

dare esecuzione al programma di monitoraggio dei vettori ambientali ed effettuare le analisi di cui al programma stesso, con le modalità indicate dall'ARPAT, con la seguente frequenza:

- verifiche dei pozzi di monte con frequenza semestrale e verifiche dei pozzi di valle con frequenza trimestrale;
- includere i parametri ferro e manganese;

Fermi gli eventuali obblighi di legge in materia di bonifiche ambientali, i risultati analitici, nel caso di superamento delle CSC di cui alla tabella 5 allegata alla parte IV del DLGS n. 152/07) dovranno essere immediatamente trasmessi a Comune, Asl n.2, Dip. Arpat di Lucca e Provincia di Lucca;

presentare, entro 90 giorni dalla notifica del presente atto, a questo Ente e ad Arpat, una relazione idrogeologica che definisca nel dettaglio le possibili interferenze fra la falda e il Castruccio alla luce posizionamento delle finestrate dei pozzi di controllo;

presentare (o confermare), entro 90 gg dalla notifica del presente atto, un programma di operazioni di messa in sicurezza, chiusura dell'impianto e ripristino del sito;

l'attività autorizzata deve essere effettuata in modo da assicurare idonee condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza per gli addetti e le popolazioni circostanti, nonché la salvaguardia dell'ambiente;

dovrà essere assicurato il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni, per quanto riguarda gli scarichi liquidi prodotti dall'impianto;

5. Di riservarsi eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi all'impianto;
6. Di precisare che la violazione degli obblighi di legge comporta l'applicazione di sanzioni amministrative e penali da parte dell'autorità competente ai sensi del D.Lgs 152/06 e succ. int.;
7. Di prendere atto che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso in opposizione, da presentare al dirigente del Settore competente entro il termine di 30 giorni. E' fatta salva comunque la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR o per via straordinaria al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 e 120 giorni ai sensi di legge;
8. Di dare atto che è comunque possibile rivolgersi al Difensore Civico provinciale in forma scritta o anche in modo informale senza termini di scadenza;
9. Di precisare altresì che la presente autorizzazione afferisce esclusivamente alla materia disciplinata dal D. Lgs. 152/06 e fa salvi i diritti di terzi.
10. Di notificare il presente provvedimento alla ditta Ascit Servizi Ambientali Spa, con sede legale in Via S. Cristoforo,82- 55013 Lammari, Capannori, e di trasmetterne copia al Comune di Capannori nonché al Servizio Igiene Pubblica del Territorio dell'Azienda Usl n. 2, all'A.R.P.A.T. - Dipartimento Provinciale di Lucca, ai fini dei successivi controlli, all'A.R.P.A.T. - Catasto dei rifiuti regionale, via Porpora 22, Firenze ai fini del mantenimento della banca dati regionale ed all'Albo nazionale dei gestori Ambientali per l'inserimento negli elenchi nazionali di cui all'art. 212 comma 23 del D. Lgs. 152/06.
11. Di dare atto che non esistono implicazioni contabili sull'esercizio corrente e sugli esercizi successivi.
12. Di precisare che il presente atto è esecutivo dal giorno stesso dell'adozione.
13. Di richiedere la pubblicazione del presente atto.

Il Responsabile del Procedimento

Ferdinando Meconi

Il Dirigente

Ing. Roberto Pagni



DATI AD USO INTERNO DELL'ENTE			
DIRIGENTE RESPONSABILE	Ing. Roberto Pagni		
CODICE RESPONSABILE	14		
CENTRO RESP.: PI	TIPO Nessuno	PROGRESSIVO	ANNO 2010
DETERMINAZIONE CON SPESA	<input type="checkbox"/>	RENDICONTAZIONE	<input type="checkbox"/>
SPESA CORRELATA ALL'ENTRATA	<input type="checkbox"/>	PUBBLICAZIONE	<input checked="" type="checkbox"/>





ALLEGATO "A"

Descrizione rifiuto	CER	Operazione	Quantitativo massimo movimentabile t/a	Quantitativo massimo stoccabile t/die
App. Contenenti CFC	20.01.23*	R13	10	2
Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20.01.31	20.01.32	D15	10	5
Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33	20.01.34	R13	10	5
Rifiuti urbani non differenziati	20.03.01	D15/R13	14.000	200
Rifiuti Ingombranti	20.03.07	R13	30	1
Rifiuti da operazioni di confezionamento e finitura	04.01.09	D15/R13	150	5
Fibre tessili lavorate	04.02.22	D15/R13	10	2
Imballaggi in carta e cartone	15.01.01	R13	50	1
Imballaggi in plastica	15.01.02	R13	10	1
Imballaggi in legno	15.01.03	R13	10	1
Imballaggi in metallo	15.01.04	R13	50	3
Imballaggi in materiali misti	15.01.06	R13	300	10
Pneumatici fuori uso	16.01.03	R13	150	10
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16.02.09 a 16.02.13	16.02.14	R13	6	3
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da 170901, 170902 e 170903	17.09.04	R13	35	10
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09 e 16.02.12	16.02.13*	R13	15	5
Carta e cartone	20.01.01	R13	10	1
Metalli: Ferro, Acciaio e Ghisa	20.01.40	R13	5	2,5
Metalli: Lattine di materiali ferrosi e non, acciaio	20.01.40	R13		
legno, diverso da quello di cui alla voce 20.01.37	20.01.38	R13	10	1
rifiuti biodegradabili di cucine e mense	20.01.08	R13	10.000	200
rifiuti biodegradabili	20.02.01	R13	3.000	150
Batterie al Piombo	16.06.01*	R13	10	4
Residui della pulizia stradale	20.03.03	D15/R13	50	20
			27.691	642,5

72

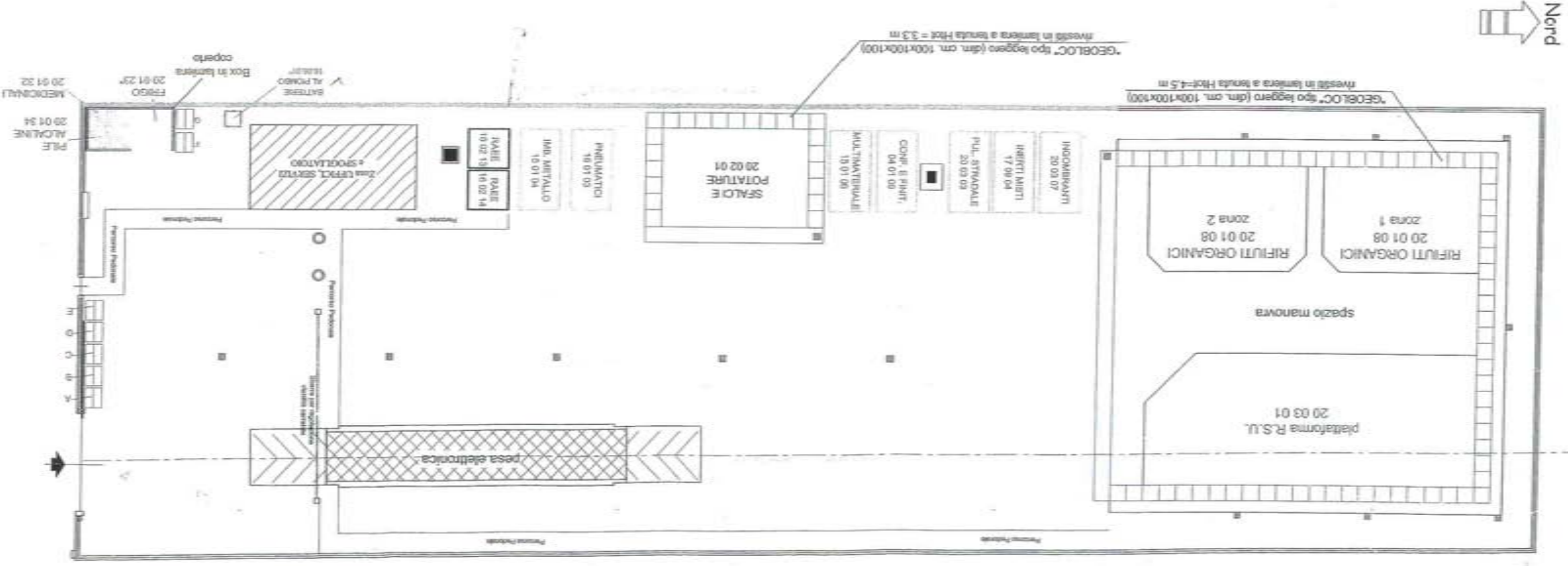
ALLEGATO "B"



Amministrazione Provinciale di Lucca
 Ecologia
 ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
 DIRIGENZIALE N. 1383 DEL 30/11/12

Amministrazione Provinciale di Lucca
 Ecologia
 IL PRESENTE ATTO È COSTRUITO IN
 PAGINE ESCLUSO ALLEGATI

planimetria generale



Handwritten signature or initials.

M

